

IVG

Savona, Cna: novità per i centri di revisione privati della provincia

di **Redazione**

16 Ottobre 2019 - 16:52



Provincia. Dopo la città metropolitana di Genova, anche il servizio trasporti della provincia di Savona ha emesso un importante documento grazie al quale viene restituita l'operatività, all'interno dei centri di revisione privati, dei sostituti temporanei dei responsabili tecnici.

Figura in realtà mai abrogata dalla normativa ancora oggi in vigore, era stata delegittimata da un discutibile provvedimento della Dirigenza Area Nord Ovest della Motorizzazione Civile sulla base di una presupposta incompatibilità con la nuova Direttiva comunitaria n. 2014/45 UE recepita in seguito con decreto nazionale.

“Un inutile ed estenuante calvario per molti centri di piccoli e medie dimensioni che non hanno più ad oggi potuto far affidamento su coloro che, per competenze ed esperienze acquisite o per aver frequentato apposito corso di formazione, potevano assumere la veste di responsabile tecnico per un termine massimo di trenta giorni all'anno” sottolinea Nello

Riccardi titolare di centro revisioni e responsabile del settore per CNA Savona.

Un problema gravissimo proprio per tutte quelle imprese che non avrebbero avuto le risorse per potersi permettere l'assunzione di un secondo responsabile tecnico.

“Ad aggravare il tutto i pesanti ritardi sull'iter formativo dei nuovi ispettori (così si chiamano i responsabili tecnici secondo la nuova Direttiva europea) la cui formazione richiede comunque tempistiche molto lunghe paralizzando di fatto la situazione” ribadisce Matteo De Ambroggi, presidente CNA Autoriparazione Savona e portavoce regionale di CNA Liguria.

“CNA Liguria e CNA Savona hanno condotto da subito un'importante battaglia contro il provvedimento della motorizzazione fino ad arrivare ad impugnarlo davanti al TAR del Lazio presso cui la decisione nel merito è ancora pendente. Intanto oggi arriva questo importante risultato grazie ad un illuminato provvedimento che la nostra associazione ha perorato con forza a favore di tutte le imprese del settore” concludono.